

## **“CONSERVE E BUOI DEI PAESI TUOI”**

**Di Chiara De Luca**

*Collaborazione Greta Orsi*

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Il made in Italy è conosciuto in tutto il mondo anche grazie all'industria delle conserve alimentari. Nel 2020 le sole conserve vegetali hanno fatturato più di 4 miliardi di euro. L'Italia è il terzo produttore di pomodoro al mondo.

### **CARMELO ARESTIA – PRESIDENTE AGROMONTE**

Il nostro pomodoro che voi vedete benissimo trasformato e messo direttamente nelle bottiglie.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Non è da meno il comparto conserviero ittico che vanta un fatturato di più di un miliardo.

### **GIUSEPPE SARDINA - TITOLARE SARDINAFISH – BAGHERIA (PA)**

Tutto viene fatto in latta o in contenitori sotto sale.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Solo nel 2019 la produzione nazionale di tonno in scatola ha raggiunto 74 mila tonnellate. Anche salumi e prosciutti rientrano nei prodotti alimentari conservati. Ne abbiamo prodotti più di 1 milione di tonnellate.

### **MAURO ROSSI - SALUMIFICIO POGGINO**

Questi so' i prosciutti appena lavati, è una pre-stagionatura poi vengono sugnati e portati in stagionatura.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Cosa hanno in comune tutti coloro che producono alimenti conservati? Che devono pagare un contributo obbligatorio a un ente che è stato soppresso nel 2010: La stazione sperimentale delle Conserve che si trova a Parma.

### **CHIARA DE LUCA**

Perché sono state soppresse?

### **STEFANO CAPACCIOLI – ESPERTO CONTABILE**

Lei sopprime una cosa quando? Quando non la ritiene non più utile. È stata soppressa e tutte le funzioni e tutti i compiti e le attribuzioni sono passate alla Camera di Commercio.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Nel 2015 poi la Camera di Commercio di Parma trasforma la stazione sperimentale in una fondazione di ricerca ma nonostante il passaggio da azienda speciale della Camera di Commercio a fondazione, continua a imporre un contributo obbligatorio a tutte le aziende che producono conserve, che però non ci stanno.

### **CARMELO ARESTIA – PRESIDENTE AGROMONTE**

Noi abbiamo le nostre Camere di Commercio. Le industrie alimentari sono disperse in tutta Italia, però tutti i soldi vanno a finire in Emilia-Romagna, ma perché?

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Già, bella domanda, buonasera. Insomma, gli imprenditori delle conserve, che sono una risorsa del made in Italy, devono versare obbligatoriamente un contributo a un ente

che è un po' misterioso, la stazione sperimentale delle conserve. Devono versare anche quando importano del prodotto, perché è un ente un po' misterioso? È stato soppresso nel 2010 dal ministro Tremonti, governo Berlusconi, e poi è stato inglobato dalla Camera di Commercio di Parma che a sua volta l'ha trasformata in una fondazione privata. Questo le consente di non essere così trasparente al pubblico nelle attività che svolge, e a questo punto però gli imprenditori si chiedono ma perché se noi già versiamo un contributo alle nostre camere di commercio, dobbiamo anche pagare questa fondazione privata, per fare cosa? Già, per fare cosa, la nostra Chiara De Luca.

#### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Le aziende che versano un contributo obbligatorio alla stazione sperimentale delle conserve sono 3.370 per un totale di quasi 7 milioni e 500 mila euro l'anno. Questo contributo però è mal digerito sia dalle piccole aziende...

#### **GIUSEPPE SARDINA - TITOLARE SARDINAFISH – BAGHERIA (PA)**

A oggi non capisco a cosa serve e per quale motivo io la pago o che vantaggi ci dà.

#### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Ma anche dalle grandi.

#### **CHIARA DE LUCA**

Quanto pagate se posso permettermi?

#### **ANDREA RIGONI – AMMINISTRATORE DELEGATO RIGONI DI ASIAGO (VI)**

Intorno ai 10 mila euro l'anno.

#### **CHIARA DE LUCA**

Da quanti anni lei paga questo contributo?

#### **ANDREA RIGONI – AMMINISTRATORE DELEGATO RIGONI DI ASIAGO (VI)**

Dal 1982.

#### **CHIARA DE LUCA**

E in cambio?

#### **ANDREA RIGONI – AMMINISTRATORE DELEGATO RIGONI DI ASIAGO (VI)**

E in cambio non abbiamo mai ricevuto niente. Per noi la stazione sperimentale delle conserve alimentari è un laboratorio di analisi per il resto potrebbe non esistere.

#### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Dall'altopiano di Asiago, fino a Ragusa.

#### **CARMELO ARESTIA – PRESIDENTE AGROMONTE (RG)**

Vorremmo più assistenza con delle ricerche applicate, tutto queste cose dovrebbe essere un servizio che noi dovremmo avere in modo automatico.

#### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

La stazione svolge un'attività di ricerca, sviluppo, analisi, consulenza e formazione, ma non tutti lo sanno.

#### **GIUSEPPE SARDINA - TITOLARE SARDINAFISH – BAGHERIA (PA)**

Non ho mai avuto contatti direttamente con loro, mi inviano solo la cartella annualmente.

**CHIARA DE LUCA**

Cioè voi li sentite soltanto per il pagamento?

**ANDREA RIGONI – AMMINISTRATORE DELEGATO RIGONI DI ASIAGO (VI)**

Sì, non li sentiamo neanche ci arriva la comunicazione di quello che è il contributo annuo.

**ANDREA DISTEFANO - RESPONSABILE ORGANIZZATIVO CNA RAGUSA**

Le imprese lamentano questo che spesso ecco non hanno un corrispettivo di servizio in base a quanto pagano.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Anche questa se vogliamo è un'anomalia: la stazione sperimentale delle conserve era stata abolita, poi inglobata dalla Camera di Commercio di Parma e infine è diventata una fondazione e non deve chiedere conto a nessuno sulla tipologia di ricerche che effettua.

**ENZO SPISNI – PROFESSORE DIP. SCIENZE BIOLOGICHE – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Si va da alcuni studi locali, sulle conserve, confronti tra le conserve italiane e quelle prodotte per esempio in Cina e si va anche su per esempio sullo studio sul gradimento della birra senza glutine in Polonia.

**CHIARA DE LUCA**

Un ente d'eccellenza perché dovrebbe studiare quanta birra viene consumata in Polonia?

**ENZO SPISNI – PROFESSORE DIP. SCIENZE BIOLOGICHE – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Non è una produttività scientifica da centro di eccellenza. Scientificamente, le dico, faccio fatica a capire una ragione per una stazione sperimentale di questo tipo.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Il fatto che poi la stazione si trovi a Parma potrebbe far pensare a dei privilegi.

**MAURO ROSSI - SALUMIFICIO POGGINO - VITERBO**

Il prosciutto di Parma credo che sia privilegiato rispetto ad altri.

**CHIARA DE LUCA**

Perché?

**MAURO ROSSI - SALUMIFICIO POGGINO - VITERBO**

In base agli studi che fanno.

**CHIARA DE LUCA**

Cioè quindi diciamo sono riferiti sempre al prosciutto dolce che è la tipicità del prosciutto di Parma?

**MAURO ROSSI - SALUMIFICIO POGGINO - VITERBO**

Il nostro prosciutto come il toscano come l'umbro è un prodotto più saporito rispetto al Parma che è più dolce.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

A questo poi si aggiunge anche il fatto che non si capisce bene come vengano selezionate le aziende che devono pagare alla Stazione i contributi.

**PAOLO SILVESTRI- AMMINISTRATORE DELEGATO PEXTO SRL - GENOVA**

Dopo quasi 10 anni di attività, io ho scoperto che esistevano, li ho contattati per avere informazioni tecniche e non hanno saputo rispondermi, ma per altro mi hanno subito mandato dei bollettini da pagare.

**CHIARA DE LUCA**

Quindi dopo che lei si è rivolto alla stazione sperimentale loro hanno cominciato a chiedere il contributo prima no?

**PAOLO SILVESTRI- AMMINISTRATORE DELEGATO PEXTO SRL - GENOVA**

No, non sapevano nemmeno che esistessimo. Se tu li contatti questi cominciano a farti pagare.

**CHIARA DE LUCA**

Era meglio se non li contattava.

**PAOLO SILVESTRI- AMMINISTRATORE DELEGATO PEXTO SRL - GENOVA**

Certamente.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

E non si capisce bene nemmeno il criterio con cui viene calcolato il tributo.

**MIRKO ALBOINO - TITOLARE ANTICA FORNERIA DI RECCO (GE)**

Viene calcolato in base alla retribuzione lorda annuale dei propri lavoratori dipendenti.

**STEFANO CAPACCIOLI – ESPERTO CONTABILE**

Paradossalmente va a sfavore delle industrie con meno intensità di capitale e questo obiettivamente va in contrasto anche contro i principi di capacità contributiva.

**CHIARA DE LUCA**

Questo per la tua azienda cosa comporta?

**MIRKO ALBOINO - TITOLARE ANTICA FORNERIA DI RECCO (GE)**

Un salasso perché comunque la nostra azienda è una piccola azienda che impiega però un alto numero di lavoratori, saremo costretti a pagare oltre i 5 mila euro l'anno.

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

È assurdo che debbano essere penalizzate in rapporto, non tanto chi ha un fatturato maggiore ma le aziende che hanno più lavoratori dipendenti in regola. E per evitare il salasso la Proferec, insieme al CNA Liguria, ha fatto ricorso e la commissione tributaria gli ha dato ragione: perché così calcolato implicherebbe un maggior tributo per le piccole imprese...

**STEFANO CAPACCIOLI – ESPERTO CONTABILE**

Lei si immagini una industria fortemente capitalizzata con macchinari, impianti che paga molto di meno rispetto a una cooperativa agricola beh...

**CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

La stazione sperimentale delle conserve non è l'unica, c'è anche quella del vetro a Murano dove lavorano i pochi maestri vetrai rimasti. Ma la stazione del vetro a differenza di quella delle conserve ha deciso di chiedere meno contributi alle aziende.

**ANTONIO LUI - PRESIDENTE STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO - VENEZIA**

Lo abbiamo praticamente ridotto di tre volte.

### **CHIARA DE LUCA**

Perché lo volete ridurre questo contributo esterno?

### **ANTONIO LUI- PRESIDENTE STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO - VENEZIA**

Un'industria non deve vivere di contributi, un'industria deve vivere di forze proprie, di capacità proprie.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

I manager della stazione sperimentale del vetro sono più virtuosi nel chiedere il contributo obbligatorio alle aziende che rappresenta solo il 6 per cento del suo fatturato annuale mentre quello della stazione sperimentale delle conserve rappresenta quasi il 70 per cento. Questo perché punta molto sulla vendita di servizi di analisi e consulenza. Servizi che anche la stazione delle conserve offre, ma c'è un problema.

### **MIRKO ALBOINO - TITOLARE ANTICA FORNERIA DI RECCO (GE)**

Peccato che è praticamente fuori mercato. Il colore è un parametro che la stazione sperimentale fa pagare otto euro, noi attualmente paghiamo 1 euro e 40.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Ma i manager della stazione come spendono i 7 milioni e 500 mila euro che ogni anno incassano dalle aziende che producono conserve? Già presidente della Camera di Commercio di Parma, Andrea Zanlari nel 2010 diventa anche presidente della stazione sperimentale fino a novembre del 2020, quando il prefetto di Parma ha commissariato l'ente, perché incapace di dotarsi degli strumenti necessari per la corretta gestione organizzativa, amministrativa e contabile.

### **CHIARA DE LUCA**

Ma perché è stata commissariata la fondazione?

### **MASSIMO RUTIGLIANO - AVVOCATO DEL COMMISSARIO CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA**

Perché a fronte di situazione di dissidi e quindi di non accordi c'era un problema di funzionamento.

### **CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO**

Un funzionamento che faceva acqua da tutte le parti, e mentre l'acqua usciva la criminalità organizzata si infiltrava, come emerge dall'operazione guidata dalla Dda di Bologna secondo cui alcune società sarebbero riuscite a ottenere tramite pratiche corruttive e alterando le gare d'appalto, lavori per circa 80 mila euro all'interno della fondazione che come si legge nelle carte dell'indagine è riconosciuta come ente pubblico, su cui la Camera di Commercio esercita un controllo.

### **MASSIMO RUTIGLIANO - AVVOCATO DEL COMMISSARIO CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA**

La sovrapposizione tra Camera di Commercio e stazione sperimentale secondo me è un errore, sono due soggetti giuridici completamente diversi e distinti con una loro autonomia.

### **CHIARA DE LUCA**

Non è che la Camera di Commercio in qualche modo visto il commissariamento se ne vuole lavare le mani?

**MASSIMO RUTIGLIANO – AVVOCATO DEL COMMISSARIO CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA**

No, neanche per idea, assolutamente, c'è anzi un interesse a un funzionamento preciso della fondazione perché poi è un patrimonio di tutti.

**CHIARA DE LUCA**

Ma in tutto ciò perché Zanlari non ha voluto parlare con me?

**MASSIMO RUTIGLIANO - AVVOCATO DEL COMMISSARIO CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA**

Io vi ho visto lavorare, ma ragazzi, vi ho visto anche far fare delle figure da cioccolatino a delle persone.

**CHIARA DE LUCA**

Aveva paura di fare la figura del cioccolatino Zanlari?

**MASSIMO RUTIGLIANO – AVVOCATO DEL COMMISSARIO CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA**

Le persone possono avere le loro insicurezze o comunque i loro timori e ci sta questo.

**SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Ma qual è la figura del cioccolatino non lo sappiamo. Rimaniamo sulla metafora alimentare. Comunque, Zanlari, il manager dai mille incarichi, è stato presidente della Camera di Commercio di Parma per 20 anni, per 10, fino a quando è stata commissariata, nel 2020, lo è stato anche della stazione sperimentale. Compenso: 80 mila euro l'anno. Il suo legale dice: però guardate che non c'è collegamento sono due enti separati, la Camera di Commercio e la stazione sperimentale. E la stessa stazione sperimentale ci ha scritto che i suoi studi sono di respiro nazionale e non vengono influenzati dall'area geografica dove si trova. Ora detto questo va anche specificato che il presidente e il cda della stazione sperimentale vengono nominati dalla Camera di Commercio di Parma e non ha scelto bene se è vero che il prefetto l'ha commissariata perché è stata gestita male. E tra le maglie larghe si sarebbe anche infilata la criminalità organizzata e si sarebbe anche accaparrata degli appalti in maniera diretta. In più c'è anche un'ipotesi di corruzione. Non è certo un bel vedere se si pensa che quelli sono contributi delle aziende che vengono pagati in base ai posti regolari, di lavoro, mantenuti da questi imprenditori. Hanno anche un alto valore simbolico. Ecco cerchiamo di farli funzionare bene. Ora Report può cominciare.